

*Bertot e Sartoris hanno ammaliato a Torino con la loro eccellente esibizione*

## FEDERICA ED EMANUELE SONO PROTAGONISTI

### RIVAROLO

di Davide Gotta

Musicisti canavesani in primo piano, ancora una volta. Perché il nostro territorio è ricco di talenti, di tutte le età, che meritano attenzione e di



### Foto Gallery



essere valorizzati. E' il caso di Federica Bertot e di Emanuele Sartoris, fortemente legati al Liceo Musicale di Rivarolo, i quali nelle setti-

Ascolta  
la notizia



mane scorse sono stati chiamati ad aprire ufficialmente la decima stagione della rassegna musicale organizzata da Erremusica, presso la Biblioteca Nazionale Andrea della Corte nel Parco della...

Continua  
a leggere



nel Parco della splendida Villa della Tesoriera di Torino.

Un pubblico folto ed attento ha accolto calorosamente il duo, rimanendo estasiato dal progetto che vede il connubio fra musica classica e jazz. Una scommessa puntata su uno dei pilastri cardine della tecnica compositiva classica, Johann Sebastian Bach, e il meglio dell'improvvisazione basata su un attento lavoro di analisi storica e sperimentazione, con i due maestri del pianoforte hanno indagato ciascun brano dal punto di vista armonico, tematico strutturale e tecnico.

Federica, fornese e figlia d'arte, cresciuta musicalmente fin da piccina nelle scuole canavesane, è stata da sempre una delle punte di diamante della realtà rivarolese guidata da Sonia Magliano, che l'ha accompagnata alla sua brillante ammissione al Conservatorio di Alessandria dove ha seguito il percorso classico di pianoforte principale ad indirizzo concertistico.

Emanuele Sartoris, invece, è un eccellente pianista jazz, conosciuto dall'Istituto nel 2018 al suo rientro in Italia da un'esperienza musicale oltreoceano e all'inizio della sua collaborazione con la trasmissione di Rai5 "Nessun Dorma".

L'esperienza di Bertot e Sartoris ha creato i presupposti per scoprire insieme al pubblico i motivi che si celano dietro la leggenda, analizzando e lavorando alcuni dei celebri preludi contenuti nella preziosissima opera bachiana "Il Clavicembalo Ben Temperato" estasiando il folto pubblico presente ed allo stesso tempo gli organizzatori.